



**PARROCCHIA SANTUARIO
BEATA VERGINE DEI
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Giorgio Lattuada - 3474235014**



UNA RIFLESSIONE TOCCANTE

**"Io posso ogni cosa
in colui che mi dà forza..."
(Fil 4,13)**

Non è triste che 1€ sembri tanto quando lo doniamo in Chiesa e tanto poco quando facciamo shopping?

Non è triste che un'ora sembri tanto lunga quando la diamo a Dio, ma tanto corta quando seguiamo una partita?

Non è triste che non pensiamo alle parole di una preghiera, ma abbiamo sempre una battuta pronta quando parliamo con una persona?

Non è triste sentire tanto sonno quando prendiamo in mano una Bibbia e invece non abbiamo problemi a leggere 100 pagine dell'ultimo romanzo di successo?

Non è triste che vogliamo sempre le poltrone di prima fila a teatro o ad uno show, ma ci sediamo sempre nelle file in fondo alla chiesa?

Non è triste che abbiamo bisogno di due o tre settimane di preavviso prima di prendere un impegno in Comunità, ma siamo sempre disponibili per altri programmi?

Non è triste che crediamo ai giornali ma discutiamo il Vangelo?

Non è triste che inviamo migliaia di mail che si propagano come incendio, ma quando riceviamo un messaggio su Dio non lo inviamo a nessuno?



E' molto triste. Bisogna avere più intimità con Dio.

Egli è la fonte della mia esistenza, è il mio Salvatore e mi sostiene ogni giorno. Senza di lui non sono niente, ma con lui posso fare tutte le cose attraverso Gesù Cristo che mi dà forza.

C'è solo un vero Eroe. Il migliore uomo della storia, si chiama Gesù Cristo. Non aveva servi e lo chiamavano Signore. Non aveva lauree e lo chiamavano Maestro. Non aveva esercito e i re lo temevano.

Non ha vinto battaglie militari e aveva conquistato il mondo. Non ha commesso delitti ed è stato crocifisso. E' stato sepolto nella tomba ma è risuscitato.

Mi ha amato per primo senza che io lo conoscessi. Che posso fare se non corrispondere a tanto amore?

LA SETTIMANA IN SANTUARIO

**DOMENICA 7 - VI DOPO IL MARTIRIO DI
S. GIOVANNI B.**

S. MESSE: ore 7,00 – 8,30 – 10,00 – 11,30 - 18,00

LUNEDI' 8 - feria

MARTEDI' 9 - feria

MERCOLEDI' 10 - S. Daniele Comboni vescovo

GIOVEDI' 11 - S. Giovanni XXIII papa

VENERDI' 12 - feria

SABATO 13 - Santa Margherita Maria Alacoque vergine

**DOMENICA 14 - VII DOPO IL MARTIRIO DI
S. GIOVANNI B.**

EVVIVA LA SCUOLA



Siamo ad un mese circa dall'inizio della scuola e magari pensiamo già alle vacanze... tra otto mesi. Forse ci siamo dimenticati di affidare al Signore questa fatica. Lo facciamo ora con l'intercessione di S. Giuseppe da Copertino (1603-1663) Per lui lo studio è stato davvero difficile per cui è stato proclamato patrono degli studenti e in particolare quelli che hanno qualche difficoltà

**San Giuseppe da Copertino
che sei stato degno della gloria dei cieli
per il tuo profondo amore
alla Mamma Celeste da te tanto invocata,
ti chiedo di aiutarmi nel tempo della scuola,
specialmente nei momenti di sfiducia
e di pesantezza.**

**Aiutami a sostenere la fatica dello studio,
a comprendere la sua importanza e bellezza,
ad amarlo anche nei momenti
di poca voglia e di scoraggiamento.
Con il tuo aiuto presso l'Altissimo
voglio crescere nella Sapienza e nell'Amore
verso Dio ed i fratelli. Amen.**

REGINA DEL SANTO ROSARIO

Dobbiamo pregarti, Maria. Beati noi se saremo fedeli a recitare bene la prece così popolare e splendida del santo Rosario, che è come scandire il nostro respiro affettuoso nella invocazione: Ave, Maria; Ave, Maria; Ave Maria...

Fortunata la nostra esistenza se si intreccia a questo serto di rose, a questa ghirlanda di lodi a te, Maria, e ai misteri del tuo divin Figlio. Non dovrebbe mai passare una giornata senza che da parte di tutti noi si rivolga un saluto a Te per attrarre, in tal modo, un raggio di sole e di speranza sulla nostra vita.

Quando vediamo innanzi a noi Te, mirabile sorgente di fiducia, Madre della speranza e del perdono, affidiamo a Te non solo i nostri desideri ma pure quelli dei fratelli del mondo, della Chiesa stessa.

(Paolo VI - 15 agosto 1964)

VEDO DUNQUE DICO...

E' un mese che vivo il ministero sacerdotale a Saronno presso il Santuario. Da quando è iniziata la scuola, mi piace, verso le 7,30 fare due passi in Via Santuario fino alla ferrovia. Una fiumana di studenti arrivano dal sottopasso ferroviario e si avviano verso le diverse scuole. Qualcuno si ferma ad una panchina, altri sostano in piazza del Santuario, ma nessuno entra in chiesa, magari per dire: "Ciao, Gesù, buon giorno Maria, vi affido questa giornata...". Il tempo c'è se si vuole. Chissà, magari si potrà provare.